

Bindi furiosa con Della Valle: "Preferisce Mastella?" La presidente del Pd non perdona al patron delle Tod's la decisione di acquistare una pagina di giornali dal titolo "Politici, ora basta".

Maretta e qualche novità alla seconda giornata di lavori, a Chianciano, del convegno dal titolo 'Democratici davvero'. Mentre Rosy Bindi attacca Diego Della Valle, 'colpevole' di essersela presa con l'intera classe politica, l'ex banchiere Alessandro Profumo, dopo essersi unito alle critiche della presidente del Pd, rilancia il suo impegno a impegnarsi nell'agone politico.

ROSY FURIOSA - Rosy Bindi, presidente dell'assemblea del Pd, è furiosa con Diego Della Valle per l'inserzione a pagamento che compare oggi nell'ultima pagina di vari quotidiani italiani. "Politici ora basta", si legge a grandi caratteri. "Ma non si fa in questo modo -dice Bindi ad alta voce- non si fa in questo modo", insiste, mostrando la pagina all'ex banchiere Alessandro Profumo.

"Ma è un avviso a pagamento su tutti i giornali? Mi dispiace che hanno speso i soldi così. Ora mi farò vedere con questa pagina e le cozze in mano, da qualche parte", ha commentato ancora Bindi, riferendosi ad una manifestazione di protesta organizzata settimane fa a Montecitorio dal movimento di Beppe Grillo. E poi, rivolta idealmente allo stesso Della Valle: "Mi rispetti almeno come consumatore. Sarò un'eccezione? Decida".

FRECCIATE AL VELENO - La Bindi non risparmia frecciate all'appello di Diego Della Valle ("politici ora basta"): "Mi dispiace di aver invitato solo Alessandro Profumo, se avessimo invitato anche Della Valle sarebbe stato meglio perché ci diceva qualcosa qui", dice dal palco, precisando: "Siccome l'appello fa riferimento a quei pochi politici che sono competenti, e che pensano all'interesse generale, io volevo dire che un po' di quei pochi son tutti qua...". "Ma poi - ironizza ulteriormente Bindi sempre rivolta a Della Valle - si potrebbe anche chiedere se tra quei pochi politici bravi è ancora convinto che ci sia Mastella, visto che è stato un socio sostenitore...". Anche Profumo commenta: "Non credo che sia un gesto molto apprezzato".

PROFUMO DI POLITICA - Alessandro Profumo conferma: "C'è assolutamente" la "volontà" di impegnarsi in politica. E' una risposta alla richiesta di Rosy Bindi, che vuole sapere se l'ex ad di Unicredit è davvero disponibile a tale impegno. "Confermo assolutamente la mia disponibilità - afferma Profumo - nella misura in cui non viene percepita come un giudizio negativo". Profumo cioè non intende dire: "Adesso arrivo io perché sono più bravo o eticamente valido, perché sarebbe, al di là dell'arroganza, proprio un errore concettuale". Dice poi di sentirsi motivato da due fattori: da una parte la sua "competenza" e dall'altra la "preoccupazione" che gli nasce "dal fatto di vedere il figlio di mio figlio, al quale al quale certamente lasciamo un paese che è peggiore di quello che abbiamo ricevuto".

STIMOLO POSITIVO - L'ex ad di Unicredit vuole riaccendere "la speranza" e offrire "un'opportunità" alle giovani generazioni, nei confronti delle quali ritiene che chi è venuto prima di loro abbia "fallito". Il suo impegno in politica, precisa Profumo, deve essere visto come uno stimolo: "Se si può contribuire in modo utile e non arrogante, assolutamente c'è questa volontà". La platea di Chianciano ha accolto la risposta di Profumo con un convinto applauso.

